


5ª Parte

Titolo del progetto:

**"150 e... non li dimo-
stra! Un lungo viaggio
alla scoperta
dell'Italia UNITA"**

milleottocentosessantuno duemilaudici

150

ESPLICITAZIONE DEI BISOGNI

L'evento importante in cui tutti gli italiani sono coinvolti in questo prossimo 2011, cioè i festeggiamenti e le manifestazioni per ricordare degnamente l'Unità d'Italia, ci hanno indotto a progettare un percorso interessante attraverso le tappe fondamentali che hanno portato all'Italia Unita. Poiché la nostra scuola accoglie molti alunni stranieri, lo studio approfondito di questi fatti storici ci darà anche la possibilità di rendere partecipi i bambini non italiani di una parte della nostra storia di cui siamo orgogliosi. Quindi ci siamo interrogati con scrupolosità sui linguaggi da utilizzare e siamo giunti alla conclusione che contenuti così importanti vanno veicolati attraverso sistemi che coinvolgano gli alunni in maniera divertente attraverso linguaggi non verbali: ecco il motivo per cui questo percorso si muoverà attraverso la ricerca storica e la conoscenza di personaggi come Mazzini, Cavour e Garibaldi, ma anche attraverso l'opera lirica, con le arie di Verdi cantate dal coro e recitate da alunni particolarmente inclini a queste attività. L'accompagnamento strumentale sarà affidato a ragazzi che apprenderanno lo studio degli strumenti grazie al metodo Abreu. Partendo dalla struttura reticolare dell'informazione musicale, questo metodo, pensa ai concetti teorici e pratici della musica come tasselli interconnessi da trasferire non per imposizione di un percorso prestabilito, ma grazie ad una progettazione che sposta l'attenzione al modo con cui ogni Studente percepisce ed elabora le informazioni.

Gli obiettivi formativi, ovviamente attingono alla Convivenza Civile e alla legalità in quanto lo studio della Costituzione della Repubblica Italiana, come frutto di un percorso unitario, è l'unico mezzo per un confronto obiettivo e costruttivo fra culture diverse; ciò farà sì che questo concetto di unitarietà si rifletta nella vita quotidiana di chi è straniero, migliorando le relazioni e rafforzando la consapevolezza di essere cittadini del mondo.

A tal fine si prevede anche un percorso dedicato alla storia locale, poiché questa non può essere scissa dalla Storia dell'unità d'Italia di quel periodo; tanto meno da quella martinese che porterà alla conoscenza del fenomeno del brigantaggio.

Si approfondirà la vita dei briganti dai loro nomi a quelli di chi li proteggeva, dai luoghi dove si nascondevano a quelli dai quali fuggivano, dai costumi ai cibi che mangiavano.

**OBIETTIVI FORMATIVI**

- × Conoscere gli eventi legati all'Unità d'Italia.
- × Conoscere la storia della Puglia nella seconda metà dell'Ottocento.
- × Conoscere la storia martinese degli anni 60 dell'800.
- × Acquisire una visione più ampia della società.
- × Scoperta e attivazione della voce come strumento espressivo.
- × Presa di coscienza dell'atto respiratorio e dell'utilizzo corretto della voce.
- × Conoscenza, ricerca e sviluppo delle proprietà vocali individuali.
- × Sviluppare la capacità di intonare con la voce semplici melodie, interagendo con gli altri alla ricerca di una identità corale.
- × Uso dello strumentario ritmico.
- × Conoscenza ed uso dei parametri del suono.
- × Lettura e canto delle note.
- × Esecuzione di brani ad una o più voci.
- × Saper interpretare i gesti del direttore e cantare accompagnati da una base strumentale e/o dal pianoforte.
- × Utilizzare le conoscenze del codice musicale per comunicare con gli strumenti.
- × Possedere una tecnica corretta per suonare gli strumenti.
- × Conoscere, confrontare ed eseguire anche brani di culture diverse.
- × Saper suonare uno strumento grazie all'applicazione del metodo Abreu.
- × Conoscere alcune opere principali di Giuseppe Verdi come il Nabucco.
- × Saper riprodurre arie famose tratte dalle opere di Verdi collegate al periodo dell'unità d'Italia.

OBIETTIVI SPECIFICI E TRASVERSALI

- × Giungere alla consapevolezza della propria identità.
- × Saper accettare ciò che non si conosce per crescere ed arricchirsi.
- × Comprendere che ogni persona è portatrice di diversità e saperne apprezzare il valore.
- × Aiutare gli alunni a riconoscere altri punti di vista per acquisire la consapevolezza di avere una concezione del mondo non condiviso da tutti.
- × Aiutare gli alunni a gestire i conflitti interiori ed emotivi negoziando le soluzioni.
- × Aiutare gli alunni ad esprimere il loro pensiero, le proprie conoscenze, il proprio disagio, sofferenza.
- × Rafforzare le capacità d'ascolto, riflessione e critica.
- × Lettura espressiva e comprensione del testo.
- × Rispetto dei parametri prosodici.
- × Contestualizzazione storica del periodo e delle motivazioni che hanno portato alla stesura dei testi da eseguire in forma corale.
- × Localizzazione geografica dei luoghi di provenienza dei brani eseguiti.
- × Corretta pronuncia dei testi nelle lingue straniere studiate.


5ª Parte

- × Rappresentazione grafica non convenzionale di semplici melodie o brevi brani musicali.
- × Sviluppo della capacità di relazionarsi anche attraverso il rispetto delle regole di gruppo.
- × Miglioramento della capacità di ascolto.
- × Ascolto e riconoscimento di opere liriche.
- × Ascolto e riproduzione di opere collegate al Risorgimento.
- × Riconoscere le tracce storiche presenti sul territorio e comprendere l'importanza del proprio patrimonio culturale (pag.83 Indicazioni Nazionali).
- × Comprendere il valore democratico e della partecipazione alla vita sociale.
- × Cogliere le garanzie costituzionali a tutela della libertà di pensiero e di opinione.

RISULTATI ATTESI

Favorire lo sviluppo cognitivo, affettivo-emotivo e sociale dell'allievo attraverso la musica, per giungere all'acquisizione di una consapevole coscienza civica e sociale.
A tal fine importantissima sarà l'esperienza della musica d'insieme, che permetterà la condivisione di valori comuni affinché l'unità d'Italia si trasformi anche in unità d'intenti.

CONTENUTI

- × Studio dei fatti storici che portarono all'Unità d'Italia.
- × Studio dei fatti storici, della Puglia e in particolare di Martina Franca, della seconda metà dell'800.
- × Studio del fenomeno detto 'brigantaggio'
- × Testi e spartiti musicali da leggere, cantare e suonare
- × Conoscenza di alcuni musicisti, fra cui Giuseppe Verdi, legati al Risorgimento Italiano.
- × Conoscenza di alcuni libretti importanti di opere italiane.
- × L'acquisizione del linguaggio della direzione corale e orchestrale.

ATTIVITA'

- × Giochi musicali con l'uso del corpo e della voce.
- × Esercizi di respirazione diaframmatica.
- × Scoperta e uso dei gesti-suono.
- × Intonazione delle note con la chironomia.
- × Scambio di ruoli con il docente nella direzione del coro.
- × Ascolto ed esecuzione di passaggi melodici.
- × Produzione, imitazione, sperimentazione di ritmi con lo strumentario didattico.
- × Lettura ritmica dei testi.
- × Lettura ed esecuzione dei ritmi.
- × Lettura di note sul pentagramma.
- × Attività di ascolto per discriminare i parametri sonori.
- × Drammatizzazione.
- × Ascolto ed esecuzione di brani appartenenti alla nostra tradizione non.
- × Leggere, cantare e suonare testi e spartiti musicali.



- × Esecuzione di brani strumentali in formazione orchestrale e bandistica.
- × Ricerca di eventi e fatti storici.
- × Lettura di brani storici.
- × Comprensione dei testi letti.
- × Individuazioni di ambienti personaggi e situazioni.

LINEE METODOLOGICHE DI INTERVENTO

- × Utilizzazione del modello Abreu che potenzia la motivazione degli Studenti anche grazie all'uso delle innovazioni tecnologiche, in grado di esercitare una virtuosa "seduzione estetica". Anche la tradizione delle bande viene recuperata e integrata con il modello Abreu, che diviene così una "filosofia di pensiero" armonizzata con una realtà che, in controtendenza alla nostra società, ormai narcotizzata da un modello di cultura spettacolare e televisiva, recupera l'importanza del vivere e suonare in sinergia nel rispetto del proprio ruolo all'interno dell'orchestra o della banda, con la consapevolezza di partecipare all'esperienza unica di un'esecuzione dal vivo di un brano orchestrale.
- × Utilizzazione della didattica compensativa (interventi mirati a ristabilire condizione di partecipazione positiva per tutti).
- × Utilizzazione della didattica orientante (per conoscere le proprie potenzialità da impegnare in futuro).
- × Utilizzazione della didattica laboratoriale (applicazione pratica delle conoscenze attraverso i linguaggi diversi).
- × Lavoro di gruppo e di apprendimento cooperativo, in grado di coinvolgere e raggiungere i diversi stili di apprendimento.
- × Attività di tutoring.
- × Role-play.
- × Cooperative-learning

TEMPI E LUOGHI DI REALIZZAZIONE, DESTINATARI, RISORSE INTERNE, ESPERTI ESTERNI.

Il progetto rientrerà nella rete di scuole della Valle d'Itria e sarà articolato nell'arco dell'intero anno scolastico in orario curricolare ed extra-curricolare. Fondamentale sarà l'attività pomeridiana che permetterà la prevenzione della dispersione scolastica garantendo l'inclusione sociale e il successo scolastico. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze, quarte e quinte suddivisi in gruppi di lavoro a seconda dei laboratori di appartenenza. Verranno coinvolti dieci insegnanti interni alla scuola e tre esperti esterni: esperto recitazione, maestro coro, responsabile metodo Abreu (in più 5 docenti di strumento). Le strutture utilizzate saranno: aule, biblioteca, salone, palestra, giardino esterno, laboratorio d'informatica, laboratorio artistico, laboratorio musicale, aree esterne alla scuola (teatri, saloni di rappresentanza, piazze e vicoli).